

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO**  
**DEL 21/04/2026 - ORE 20,45**

- 1) - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ANNO 2025.
- 2) - APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 1/7/2026-31/12/2030.
- 3) - AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 DEI LAVORI PUBBLICI.
- 4) - AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.
- 5) - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
- 6) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 9/4/2026 - PROT. N. 9104 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL RITARDO NELLA RIAPERTURA DEL TRATTO DELLA PISTA CICLABILE TRA VIA CADORNA E LA CHIESA DELLA COLORINA.
- 7) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13/4/2026 - PROT. N. 9341 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA RIAPERTURA DEL LAGHETTO DI CANTONE.
- 8) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13/4/2026 - PROT. N. 9342 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'INDIRIZZO STRATEGICO PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Buonasera. Iniziamo la seduta.

Lascio la parola alla dottoressa per l'appello. Buonasera dottoressa.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Buonasera a tutti.

Colombo Daniela	presente
Longo Pietro	presente
Colombo Michele Luigi	presente
Lavazzetti Giuseppe Marco	presente
Cozzi Giovanna	presente
Bolis Antonio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
De Grandis Igor Alessandro	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David Michele	presente
Airaghi Alba Maria	presente
Franceschini Girolamo	presente
Forloni Antonella	presente
Carlomagno Federica	presente

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie dottoressa.

Sono presenti 15 Consiglieri su 17 assegnati, di cui 15 in carica.

Chiedeva la parola il Consigliere Franceschini. Prego.

**CONSIGLIERE           FRANCESCHINI           GIROLAMO           (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente.

Volevo approfittare di questa occasione, non per fare discorsi, ci sarà tempo, modo e luogo nella giornata del 25 aprile, però approfittare del momento istituzionale unico prima del 25 per ricordare appunto questa occasione, questa data, 25 aprile 1945, anno della Liberazione.

E quindi ci pensavo e, come ho detto, i discorsi si faranno a tempo e a luogo.

Questa sera chiedo solo aiuto - e, in genere, me lo danno - ai libri. E vorrei leggere una breve... poche righe per curiosità di Cesare Segre.

Cesare Segre non è un parente della Liliana Segre, perché quando se ne parla, Segre è un cognome diffuso nella comunità ebraica, soprattutto nella comunità ebraica torinese.

Dunque, Cesare Segre è stato professore universitario, è morto credo nel 2014, professore

universitario, linguista, filologo, era professore di filologia romanza all'Università di Pavia.

"C'ero anch'io all'inferno", si intitola questo capitoletto di una raccolta di articoli. Scriveva spesso sul Corriere della Sera: "Rientrati a Torino con la Liberazione, rimanemmo qualche giorno accampati nell'appartamento vuoto.

Incominciamo la conta dei sopravvissuti. Ormai si sapeva quasi tutto dei campi di concentramento.

Ho poi trovato di ognuno dei nostri parenti più sventurati il nome e la data di gassificazione ad Auschwitz nel libro della memoria della Piciotto Fargion.

Noi che sapevamo, noi che sentivamo un'infinita pietà, ci sentivamo in colpa perché siamo stati risparmiati in questo trionfo della bestialità, perché milioni di innocenti sono stati assassinati e noi che eravamo altrettanto innocenti siamo ancora vivi?

Qualcuno deve pur sentire i rimorsi. Visto che non li sentiamo, visto che non li sentivano gli esecutori dello scempio e tutti quelli che chiusero gli occhi, li sentivamo noi.

Il desiderio di dimenticare gli orrori è comune a quelli che non ne hanno sofferto e magari ne sono stati in qualche misura complici. La dimenticanza risparmia gli stimoli ai rimorsi.

Bisogna anche dire che quasi nessuno in Italia, sede di quattro campi di concentramento e di uno di eliminazione, ha fatto ammenda delle sue colpe, magari solo di viltà o di egoismo.

Ora poi il revisionismo sempre più forte permette di gettare nebbia e altra nebbia sull'orrore e sui rimorsi che dovrebbe provocare. I revisionisti sono l'avanguardia di un'eventuale nuova Shoa.

Auschwitz era stata una rivelazione. Di che cosa? Era stata una rivelazione, di che cosa? È l'uomo, di che cosa può rivelarsi un popolo intero dimenticando millenni di progresso e di civiltà? Dopo di allora eccidi organizzati, anche se di minori dimensioni, ce ne sono stati moltissimi, ma le reazioni sono sempre fiacche.

Finché non si è toccati personalmente si può filosofare in poltrona sul male e sulle crudeltà della storia".

Ho scelto questo brano semplicemente perché in questo momento sembra che molti siano lì, su quel divano, insensibili, indifferenti e si è

tornati a parlare di guerra, di genocidio, di eccidi, di stragi.

E forse la maniera migliore per ricordare e commemorare e anche festeggiare per certi aspetti l'anniversario della Liberazione è questo, quello di ricordare quello che è successo, nella speranza che questo non accada più.

Grazie dell'attenzione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliere Franceschini. Se ci fossero altri Consiglieri che vogliono intervenire?

Ne approfitto, a questo punto, per ricordare il programma delle celebrazioni dell'81° anniversario della Liberazione che avranno luogo sabato 25 aprile, partendo alle 9:30 a Sant'Ilario con il ritrovo in piazza della Chiesa, il corteo verso il Monumento ai Caduti, l'omaggio floreale e la lettura storica, per poi passare alle 10:30 a Garbatola, in piazza Don Musazzi al Monumento dei Caduti di Garbatola.

Alle 11:00 ritrovo al Cippo dei caduti partigiani del cimitero capoluogo. Omaggio floreale. Lettura storica e partenza del corteo in direzione di Piazza Della Vittoria.

Alle 11:30 presso il Monumento ai Caduti di Piazza Della Vittoria i discorsi celebrativi, la premiazione del concorso promosso da ANPI per le classi terze della scuola secondaria di primo grado e alle 12:30 la partenza della Coppa Caduti Nervianese per la 79<sup>a</sup> edizione.

L'arrivo della Coppa Caduti è previsto intorno alle 16:00 in via Monsignor Luigi Piazza, quindi al centro Re Cecconi.

Alle 21:00 sempre del 25 in Sala Bergognone, "Partigiani per sempre", pensieri, canzoni, storie di pace, resistenza, diritti, libertà, a cura di canto sociale.

Quindi questo è il programma previsto come ogni anno per le celebrazioni dell'anniversario della Liberazione.

**P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ANNO 2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Quindi direi di cominciare la seduta con il primo punto all'ordine del giorno che è per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio dell'anno 2025".

Lascio quindi la parola all'Assessore Minoja per relazionare sul punto.

Buonasera Assessore.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Buonasera a tutti.

Allora, questa sera siamo qui appunto per deliberare sull'approvazione del Rendiconto Consuntivo, quello relativo all'annualità 2025.

Ci sono le consuete slide che adesso trasmetteremo, ma prima di mostrarvele era mia intenzione dare un paio di indicazioni numeriche di macroaggregati, senza entrare troppo nei particolari perché, come ho già detto più e più volte, diciamo che l'argomento non è dei più brillanti e interessanti, ci sono 109 pagine solo di un singolo allegato, quindi fatevi voi un'idea della questione.

Allora, il risultato di amministrazione dell'anno 2025 si attesta a 8.475.000.

L'avanzo di amministrazione, al netto della parte accantonata, la parte vincolata e quella destinati agli investimenti, invece si attesta a 4.700.000.

Diciamo che questi sono i due elementi cardine di un Rendiconto come quello che fa riferimento appunto alla chiusura, perché come voi sapete l'Ente Locale in realtà basa tutta il suo operare su un altro tipo di Bilancio, che è il Bilancio di Previsione, che era stato oggetto di precedente delibera di questo stesso Consiglio.

Infatti, questa delibera che andiamo noi a proporre in approvazione, diciamo che si innesta inizialmente sulle delibere 107 e 108 di dicembre dell'anno scorso, quelle aventi ad oggetto la nota di variazione del DUP e l'approvazione del Bilancio Preventivo triennale e con tutte le successive modifiche intervenute in corso d'anno, quando ci sono state tutte le variazioni di bilancio.

Quindi entrando poi, in particolare, appunto sul Bilancio Consuntivo, come mi è già capitato più volte di spiegarvi, per quanto riguarda le entrate dell'Ente, la parte principale - e lo vedete chiaramente dal grafico - è quella relativa alle entrate tributarie.

Hanno un valore di 10 milioni e mezzo e sono principalmente legate all'IMU e alla TARI e Addizionale IRPEF.

In questo secondo grafico, vedete l'andamento dell'anno 2025, rispetto all'anno 2024.

Ora, per quanto riguarda IMU e TARI, ci sono delle variazioni in aumento, sono variazioni che sono legate a dinamiche varie e complesse, perché in alcuni casi sono anche legati al recupero coattivo delle imposte.

Per quanto riguarda invece l'Addizionale IRPEF, vedete una diminuzione delle entrate, una diminuzione anche abbastanza importante, quali fluttuazioni invece possono essere legate a molteplici fattori, di cui non abbiamo nemmeno la possibilità di sondare esattamente la portata perché dovremmo avere dei dati disaggregati con una scomposizione che non ci è dato conoscere.

Giusto per darvi un'idea di quello che potrebbe essere l'impatto, sicuramente non assorbe totalmente questa diminuzione, però è un trend che il Sole 24 Ore ha indicato più e più volte negli ultimi anni, da quando la fiscalità di impresa, mi riferisco alle, definiamo le piccole partite IVA, ha allargato il campo di applicazione del cosiddetto regime forfettario, c'è una fetta importante delle piccole attività: artigiani, commercianti, imprenditoria varia, che si è spostata, appunto, in questo regime perché è molto conveniente dal punto di vista fiscale.

E qual è uno dei contraccolpi più evidenti? Quella è un'imposta sostitutiva, non è l'IRPEF e quindi l'Addizionale Comunale che è legata all'IRPEF si vede sottratta una fetta importante di base imponibile.

Ripeto, non sarà sicuramente questo il caso e comunque non possiamo saperlo perché dovremmo avere, ripeto, dei dati molto particolareggiati che non abbiamo, però, a livello nazionale, questa flessione è già stata notata. Quindi sicuramente Nerviano non può esserne esente.

Per quanto riguarda invece le spese, anche in questo caso, non ho nulla di particolarmente

rilevante e di differente rispetto a quello delle annualità pregresse.

La quasi totalità in questo caso delle spese è legata alle spese correnti, anche perché dentro nelle spese correnti e, come vedete qui c'è stato anche un incremento di spese correnti del 2025 rispetto al 2024, questo trend è già stato sottolineato in precedenti Consigli.

Dicevo, nelle spese correnti ci sono tutte le macrovoci in base alle quali è costruito il Bilancio di questo Ente Locale, di questo e di tutti gli altri enti locali.

All'interno delle spese correnti, in questa tabella lo vedete suddiviso per missione, le voci più importanti sono i servizi istituzionali e generali che mi comprendono anche tutte le questioni relative al personale e, quindi, al funzionamento dell'Ente, e poi le politiche sociali e famiglia.

Diciamo che sono davvero le due voci, le due macrovoci più importanti.

Anche sotto questo profilo, abbiamo già avuto modo di spiegare più e più volte che, mentre la prima voce, quella relativa ai servizi istituzionali generali, è una voce che in gran parte è incomprimibile perché ovviamente per far funzionare un Ente servono le persone e serve il funzionamento dell'Ente e non se ne può fare a meno. Già quando parliamo delle altre voci di spesa, come ad esempio le politiche sociali e famiglia, invece già queste sono frutto di scelte che cominciano ad essere davvero politiche in senso stretto.

E, come tutti gli anziani, mi ripeto, la politica in campo economico altro non è che la scelta di allocazione di risorse scarse su una determinata voce, piuttosto che su un'altra.

Tradotto in parole povere, significa semplicemente che siccome qua, qua come in tanti altri posti, forse non così negli Emirati Arabi insomma o posti di quel genere, qua le entrate sono quelle che sono, a quel punto, per le uscite, bisogna fare delle scelte.

Tutti noi sicuramente vorremmo poter rendere gratuiti tutti i servizi per la cittadinanza, sostenere qualunque tipo di spesa. Questo è impossibile!

E quindi qualunque scelta si faccia, diventa ovviamente di per sé una scelta di carattere politico in senso stretto.

Ecco, questa slide invece mostra la composizione del fondo pluriennale vincolato.

In particolare, nella parte a destra della slide, vedete quali sono le voci principali, se infatti vedete le sole cinque voci principali coprono l'88 per cento del totale e, di queste, la scuola di via Diaz da sola il 50 per cento.

Qua ci sono alcune delle opere e sicuramente le più importanti anche con il loro grado e il loro stato di avanzamento.

Anche qua non ho nulla di particolare da aggiungere, anche perché sono questioni in cui, per un motivo o per l'altro, abbiamo già discusso in precedenti Consigli Comunali.

Prima o poi passerà anche questa tosse!

Io non ho niente di particolare da aggiungere, nel senso ovviamente a corollario di tutto ciò, sono stati resi e redatti tutti i pareri obbligatori per legge, dalla funzionaria responsabile dell'area economica, ai revisori.

E quindi si propone l'approvazione di questo Rendiconto Consuntivo.

Sono qua a disposizione se qualcuno ha delle domande.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Franceschini.

**CONSIGLIERE           FRANCESCHINI           GIROLAMO           (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Mi addentro in un campo che non è mio, non è mai stato mio, non ci ho mai capito molto, ho sempre affidato a commercialisti e ad esperti del settore la parte della mia vita che riguardava queste cose.

Però la chiara spiegazione del dottor Minoja sulla diminuzione dell'introito dell'IRPEF mi ha colpito perché avevo letto qualcosa del genere sull'insero economia del lunedì del Corriere della Sera.

Ora, un conto è leggere e un conto è poi verificarlo con mano, che questo non fa altro che se, a livello nazionale ci sono forze politiche, una in particolare, che fa della propria missione anche il favorire il cosiddetto popolo delle partite IVA, che poi comprende tutto un coacervo di professione, dal giovane che è costretto alla partita IVA.

Anche i giovani farmacisti oggi sono costretti alla partita IVA e non solo, sono anche vessati dal loro ordine professionale.

Insomma c'è tutto un mondo in questo cosiddetto riparto della partita IVA al quale alcune forze, una in particolare, guardano, non lo so, con interesse forse, nel tentativo di ricavarne profitti, politici ovviamente.

Però poi si tocca con mano questo, l'Ente Locale viene viepiù vessato in questo senso e chi scappa verso la partita IVA, perché in questo modo si ritrova in un regime fiscale favorevole, si sottrae alla contribuzione IRPEF e va a mettersi al fianco dei tanti.

Io non la chiamerei una sorta di evasione fiscale, però è un qualcosa che ci somiglia tanto, in questo senso.

Ripeto, parlo da profano e per quel poco che possa capirci, però lei, dottor Minoja, è stato estremamente chiaro.

E quindi, insomma, colpisce questa cosa e, dunque, anche nella scelta poi del, io ho un mio carissimo amico su in montagna che si vanta di essere un evasore fiscale, ne fa un vanto. Lui sa che non ci sono argomenti che non dobbiamo toccare se vogliamo restare amici e facciamo in modo che non si tocchino.

Però recentemente ha preso una brutta buca con la macchina e si è lamentato e io gli ho detto: "No, caro, tu non ti devi lamentare perché queste strade le costruiamo con i contributi, o meglio le ripariamo con i contributi di chi paga le tasse. Tu sei andato a beccarti una buca e forse te la meriti questa buca".

Forse è l'unica volta, perché mi è uscito spontaneo. Ci avessi pensato su non l'avrei detto, però! Ma è l'unica volta che ho toccato questo tasto, che in genere non tocchiamo.

Ed è così anche per le altre attività, quindi se inciampiamo in qualcosa o ci lamentiamo o qualsiasi cosa, in una democrazia le risorse vengono dalla contribuzione, dalla tassazione e se ci sono escamotage, vie di fuga, scorciatoie, dopo è triste dover fare la scelta di chi...

Un po' come quelle terribili scelte a cui furono costretti agli inizi durante il Covid ricoverare in terapia intensiva l'anziano o il giovane.

Non si arriva a questo, però insomma ci si va vicini. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri? Consigliera Carlomagno. Prego.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie. Buenasera a tutti.

Un paio di domande su chiarimenti riguardo ad alcune voci di spesa.

Allora, il discorso del mancato, comunque del minore incasso delle entrate relativo, diciamo, a presumibilmente il non pagamento di tasse da parte di cittadini, sembra essere una...

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

(intervento fuori microfono)

Poi vorrei fare una precisazione perché giuro... la farò dopo.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

No, la domanda era semplicemente c'è un ammanco dovuto anche a questa parte di riscossione IMU, TARI.

Se è così, volevo capire, se ci può ripetere quali azioni sono state intraprese nel '25, cosa che avevamo già in parte forse visto, e volevo ricollegarmi un po' alla questione di CAP HOLDING, per cui la riscossione di questi tributi sarà in mano poi a CAP HOLDING, la gestione integrata che abbiamo votato la settimana scorsa.

Volevo capire quali sono i piani futuri riguardo questo punto per capire se effettivamente è una problematica che può essere affrontata in maniera differente.

E sul discorso del risultato invece economico volevo capire, abbiamo visto circa euro 400.000 in meno dovuti all'IRPEF che si discuteva adesso. Quali altre voci sono invece che vanno a fare quell'ammacco di, diciamo quella perdita di circa euro 800.000 rispetto all'anno precedente?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Direi che magari risponde già subito, poi riprendiamo il giro degli interventi. Prego Assessore.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Allora, poi risponderò sull'ultimo pezzo, ma non è corretta l'allocazione dei 400.000 sugli 800.000 e poi gliela spiego.

Allora, solo una precisazione. Non vorrei essere stato frainteso.

Nulla in quello che ho detto può far presumere che io abbia parlato né di evasione, né di elusione.

Peraltro, come giustamente il Consigliere Franceschini ha detto, lui l'ha letto sul Corriere della Sera; io probabilmente l'ho letto anche sul Corriere della Sera, anche se le dico subito che balzo la parte economica del Corriere, lo compro tutti i giorni, ma quella parte già me l'assorbisco sul Sole 24 Ore.

Questo è un dato macro italiano, cioè la questione del fatto che le imposte si stiano spostando, ma sotto questo profilo non c'è nessuna evasione.

Poi colgo la battuta sull'amico in montagna. Io personalmente non ho amici che si vantino di evadere le tasse. Lo so, sono un tipo che probabilmente incute timore agli amici sotto questo profilo, perché, anche se nell'immaginario collettivo magari taluni professionisti possono essere anche immaginati contigui alle aree di evasione ed elusione, a me personalmente evasione ed elusione fanno vomitare, ma questo è un mio problema personale. Ognuno di noi ha i suoi di problemi!

Quindi no, le partite IVA, che tra l'altro non tutte sono sotto il regime forfettario, io sono uno studio associato con partita IVA, giammai potrei essere nel regime forfettario, quindi personalmente pago l'IRPEF.

Chi paga l'imposta sostitutiva, l'importante è che la paghi, diciamo questo. Poi qua, senno andremo in un argomento che ci porta veramente lontano, quello dell'evasione e dell'elusione, ma non è questo il caso.

Quindi non c'è nessun ammanco, questa flessione di euro 331.000, come ho detto, è figlia di tante cose, potrebbe anche essere figlia di crisi, crisi economica, potrebbe essere anche figlia, come è capitato in alcuni Comuni, dello spostamento di residenza magari di qualche grande contribuente.

Ora, senza fare né nomi, né cognomi, ma basterebbe che un noto imprenditore venga a risiedere a Nerviano o se ne vada via da Nerviano e la fetta di Addizionale comunale, ve lo dico, si riduce e notevolmente. Ok?

Quindi, detto questo, sul discorso dei euro 331.000, ci spostiamo sul risultato di conto economico, che è questo che la dottoressa Carlomagno chiedeva poc'anzi: come mai c'è questo risultato da euro 800.000 in perdita?

Una piccola precisazione, sul risultato di conto economico mi sento tranquillo di potervi dire la stessa cosa che ho detto nei 5 anni precedenti quando il risultato era positivo.

Quello è un dato che non è per nulla indicativo; se lo fosse i revisori avrebbero fatto qualche rilievo all'interno della loro relazione.

Di cos'è figlio quegli 800.000? Principalmente, ve lo dico subito, per euro 634.000 di un accantonamento a fondo rischi e per circa euro 300.000 di altri oneri vari di gestione.

La sommatoria di questi due numeri da 900 e rotti, diciamo che rispetto ai 100 positivi dell'anno scorso, 900 in meno, si va sotto a 800.

Nulla di preoccupante, nessun rilievo particolare da fare, ma ripeto, non lo faccio per coprire un qualcosa. Gli anni scorsi vi dicevo non serve a niente. Quest'anno vi ripeto non serve a niente.

E' un obbligo di legge, ma in realtà il nostro Bilancio va a puntare ad altro, ma anche gli indicatori io me li sono segnati, sono i famosi V1, V2, V3 per l'equilibrio del bilancio e nella relazione dell'organo dei revisori sono a pagina 8 e che sono il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo sono tutti ampiamente positivi.

L'altra questione invece relativa al recupero, per quanto riguarda il recupero dell'IMU, nell'anno 2024 c'erano stati euro 937.000, nell'anno 2025 1.031.000, quindi una crescita.

Per quanto riguarda la TARI da 87.000 del 2024 e sto parlando solo di recupero, non la gestione ordinaria, da 87 si è passati a 157.000.

Ora, anche questi dati a volte sono figli di fattori contingenti. Non so se vi ricordate, 3 anni fa noi abbiamo avuto la fortuna, peraltro guidata da un bel lavoro con gli uffici, nel recuperare da una sola azienda un'IMU per quasi 1 milione di euro.

Capite che ha un impatto relevantissimo, quando tutta l'IMU mi vale circa 3 milioni di euro, capite che 1 milione da solo mi fa un recupero del 33%.

Allora, sì, il recupero passerà da GESEM ad ALA, ma sotto il profilo squisitamente, diciamo, pratico è un passaggio che io definirei quasi indolore.

Poi sicuramente un minimo di assestamento i primi tempi ci sarà, ma tenete presente che il personale di GESEM confluisce in ALA e seguirà le stesse pratiche che segue oggi.

Quindi, da lì, noi ci aspettiamo semplicemente magari un maggiore livello di coordinamento macro, diciamo dal piano di sopra, però a livello di questioni pratiche di piccolo cabotaggio, non dovrebbe esserci veramente nessuna differenza rispetto all'oggi.

Credo di avere risposto bene o male a tutto, però appunto ci tenevo a dire.

Poi se vuole davanti a un caffè chiacchieriamo volentieri di evasione, elusione e di spostamento e altro, senza annoiare tutti gli altri, però è un'altra cosa.

Però in questo caso io mi riferivo solo all'Addizionale comunale IRPEF perché c'è stata una decrescita, probabilmente legata anche a quel fattore, ma senza che ci sia evasione.

Semplicemente si è spostata su un'altra imposta, imposta che noi non vediamo perché non rilevante ai fini comunali, è solo statale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore per la risposta.

Riprendiamo il giro degli interventi. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Se non ci sono da parte dei Consiglieri interveniva, prego Sindaca. No. Oddio, ho cancellato! C'era una prenotazione, scusate, l'ho cancellata. Chi era? Avevi chiesto la parola? No.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Io ho chiesto la parola...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

No, allora ho visto un "Cozzi", è lei, Giovanna?

**CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Sono io. Vado? Buonasera. Buonasera a tutti.

Allora, due parole su questo Rendiconto che approviamo oggi, che è accompagnato, appunto, come già detto, dal parere positivo dei revisori.

Secondo noi restituisce un'immagine di un Comune che finanziariamente è solido e ben amministrato, è capace di programmare.

Il risultato di amministrazione, appunto, come diceva l'Assessore, è di circa 8 milioni e mezzo, di cui più o meno la metà è la parte disponibile, quindi l'avanzo.

Questo rappresenta secondo noi un margine importante di programmazione, che permette una programmazione per il futuro.

In generale, ci sentiamo di dire che questi risultati sono un po' frutto di una gestione attenta alle risorse pubbliche, fondata anche su una capacità di intercettare dei finanziamenti sovracomunali, come abbiamo visto adesso anche il caso ultimo dei soldi arrivati per il Re Ccecconi, per sistemare l'impianto sportivo.

Quindi, secondo noi, è un risultato sostanzialmente che premia un'amministrazione responsabile e questo Rendiconto, a nostro avviso, dimostra appunto che il Comune è in un buon assetto finanziario e gestionale, in equilibrio e utilizza in maniera responsabile e con visione le risorse pubbliche.

Detto ciò, come gruppo di maggioranza, quindi esprimiamo pieno sostegno all'approvazione di questo Rendiconto 2025. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consiglieria Cozzi. Chiedeva la parola la Sindaca. Prego.

#### **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Buonasera. Allora, faccio un excursus un po' su tutto quello che è stato l'anno trascorso e che ci ha portato questa sera ad approvare il Rendiconto del 2025.

Perché questo Rendiconto che noi oggi sottoponiamo all'aula non è soltanto un adempimento contabile, ma rappresenta anche la fotografia, una fotografia chiara di quella che è la direzione amministrativa intrapresa in questi anni e della sua tenuta in un contesto economico finanziario piuttosto complesso.

Lo faccio partendo da un dato fondamentale. Il giudizio pienamente positivo dell'organo di revisione certifica, dal punto di vista contabile, la correttezza, la solidità e l'equilibrio complessivo della gestione dell'Ente.

Ci sono però alcuni punti che io vorrei sottolineare.

Nel confronto tra il Rendiconto '24 e '25 ci sono alcuni elementi chiave. Innanzitutto, ne ha già parlato l'Assessore, il risultato di amministrazione passa da 7 milioni e mezzo del 2024 a 8 milioni 4 nel 2025, con un incremento di quasi 1 milione di euro, in parte legate anche a situazioni straordinarie che si sono verificate lo scorso anno.

Abbiamo sottoscritto una convenzione con il Fungo che ha portato entrate per euro 990.000 e un accordo con RFI a dicembre che ha portato entrate per quasi euro 580.000.

Però quello che conta davvero non è solo il valore assoluto del risultato dell'amministrazione, ma anche la sua composizione.

Nel 2025 cresce in modo significativo la quota vincolata che supera i 2 milioni di euro. Mi riferisco a oneri di urbanizzazione, sanzioni del codice della strada o apporto di capitali privati. Quindi questi sono fondi che entrano e che in parte restano vincolati ad opere pubbliche che hanno delle specifiche peculiarità.

Rimane anche rilevante la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione che pare oltre 4 milioni e 7 di euro, nonostante l'applicazione di avanzo per investimento e spese non ripetitive.

Poi facciamo anche una parentesi su quello che è il fondo pluriennale vincolato e che vedete anche qui ancora nella slide.

Questo andamento, cioè l'avanzo libero e l'avanzo vincolato, indica con chiarezza che non siamo di fronte a risorse ferme, ma ad una gestione che utilizza l'avanzo quando serve, che preserva i margini finanziari e che rafforza la capacità di affrontare gli investimenti e gli impegni pluriennali.

Un altro elemento, come dicevo prima, che merita una lettura politica corretta e che conferma quanto ho appena affermato è l'andamento del fondo pluriennale vincolato.

Tra il 2024 e il 2025 la parte di capitale è passata da 2 milioni 4 a 4 milioni e 100 di euro. Questo indica che il Comune ha finanziato e avviato opere reali, ha avviato interventi complessi e ha correttamente distribuito nel tempo la spesa secondo i cronoprogrammi.

I revisori certificano che il fondo pluriennale vincolato è coerente con l'avanzamento

delle opere e con le obbligazioni giuridicamente perfezionate. È una conditio sine qua non per costituire il fondo.

Significa, in termini pratici, che noi stiamo parlando di cantieri avviati, di lavori in corso, di investimenti, quindi importanti già finanziati che non andranno ad erodere altro in parte avanzo di amministrazione e che proseguiranno nel 2026 e negli anni successivi. Quindi è una semina che darà dei raccolti anche negli anni successivi.

Questo è anche un Rendiconto che tiene conto della congiuntura economica, ne abbiamo anche già parlato. Questo Rendiconto va letto anche alla luce di alcune questioni che hanno caratterizzato anche il 2025.

Un'inflazione ancora significativa sui costi energetici e sui servizi e quindi ha portato ad un aumento dei costi di approvvigionamento e una rigidità su alcuni settori della spesa corrente, in particolare mi riferisco alla spesa del personale.

In questo contesto, il Comune di Nerviano ha mantenuto equilibri di bilancio positivi, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, cioè il Comune ha liquidità sufficienti.

Ha contenuto l'indebitamento mantenendo l'incidenza degli interessi su livelli molto bassi. La scelta di accedere ad un mutuo è un presupposto a un presupposto virtuoso, cioè abbiamo stabilito un volano che risulterà utile anche in futuro, attraverso interessi che sono sostenibili e quindi mantenendo l'avanzo disponibile per altri cantieri sostanzialmente.

Tutto questo è stato possibile grazie ad una strategia consapevole di utilizzo dei finanziamenti sovracomunali che rappresentano, come diceva anche la Consigliera Cozzi, una quota essenziale delle risorse per lo sviluppo del territorio.

Nel 2025 l'andamento dei tributi comunali si caratterizza per tre elementi fondamentali, ne ha già parlato l'Assessore, la riduzione della pressione sui redditi, in particolare sull'Addizionale IRPEF, che però ha una sua evoluzione, di cui ha già parlato anche l'Assessore; e la crescita dell'attività di recupero dell'evasione, anche di questo ha dato le cifre l'Assessore, soprattutto su IMU e sulla TARI.

Come abbiamo detto, il dato sull'Addizionale IRPEF va interpretato in un'ottica di diciamo analisi macroeconomica nella misura in cui

l'aliquota comunale non è mai cambiata, quindi non è cambiata l'aliquota, è cambiata la base imponibile evidentemente. E, come diceva anche l'Assessore, il contesto i dati macroeconomici ci parla di una riduzione dei redditi imponibili e quindi di minore IRPEF, una maggiore incidenza di redditi discontinui o precari e quindi generano un'imposta inferiore, e anche l'utilizzo di strumenti di sostegno, per esempio bonus, le detrazioni fiscali, la fiscalità agevolata che abbassano l'imponibile IRPEF.

Questi sono a carattere nazionale, però è immaginabile anche pensare che abbiano un riflesso anche sul nostro territorio. E, in termini politici, questo ci parla anche di un contesto economico che resta fragile per molte famiglie.

Il 2026 sarà un anno in cui si rafforzerà la gestione. In questo quadro si inserisce anche la scelta politica e amministrativa importante, che è la riorganizzazione della gestione dei servizi pubblici attraverso il modello dell'In House.

Parliamo di un percorso che non nasce oggi, ma nasce da parecchi anni fa ed è risultato di valutazioni avviate negli anni precedenti.

È stato analizzato sotto il profilo economico, gestionale e di sostenibilità e ha trovato una progressiva definizione nel corso di questo mandato.

Mi riferisco in particolare al servizio di igiene urbana, alla gestione dei tributi e, in prospettiva, alla manutenzione del verde pubblico.

Dal 2026 questi percorsi inizieranno a produrre effetti concreti con l'obiettivo di aumentare il controllo pubblico sui servizi.

Lo strumento è quello del controllo analogo e il Comune ovviamente manterrà una stretta leva rispetto all'andamento dei prezzi e all'andamento dei servizi.

Migliorare l'efficienza gestionale, stabilizzare i costi di medio periodo e reinvestire eventuali risparmi sul territorio o sulla qualità dei servizi.

Questa è una scelta che richiede solidità finanziaria, capacità amministrativa e visione. E il Rendiconto del 2025 dimostra che il Comune oggi ha queste condizioni.

Infine, il valore complessivo dell'avanzo, libero e vincolato, rappresenta la base finanziaria per affrontare con serenità gli impegni dei prossimi anni, in particolare investimenti

sull'edilizia scolastica, poi lo vedremo nel piano delle opere pubbliche, investimenti sugli impianti sportivi a partire dal campo sportivo, ma a seguire anche nelle palestre, manutenzione straordinaria e rigenerazione urbana, parliamo di progetti a cui stiamo pensando, Progetto Spugna, Progetto di Piazza Italia e nuovi progetti che richiederanno capacità di cofinanziamento.

Avere un avanzo solido significa non subire le scelte, ma poterle in qualche modo guidare.

In conclusione, il Rendiconto del 2025 ci restituisce un dato che rappresenta un Comune finanziariamente sano, una capacità programmatoria, una credibilità verso Enti sovraordinati e pronto ad affrontare le scelte strutturali importanti.

È il risultato di un lavoro costante, iniziato negli anni scorsi, e che oggi dimostra con chiarezza alcuni di questi effetti.

Per questo motivo io personalmente esprimo una piena soddisfazione rispetto al Rendiconto 2025 con la consapevolezza che non rappresenta un punto di arrivo, abbiamo ancora un anno di mandato, ma è certamente un punto di partenza per la fase che si è aperta nel 2026 e che continuerà anche negli anni successivi.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

Quindi apro, visto che non ci sono richieste di intervento, per il giro di eventuali dichiarazioni di voto. Se ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Prego Consiglieria Carlomagno.

#### **CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie.

Abbiamo visto appunto un fondo vincolato, come anche la Sindaca ci ha mostrato, passare da 2 milioni e 4, di cui 2 milioni sono quasi tutti per la scuola.

Quindi sappiamo che si parla di lavori pluriennali che sicuramente porteranno valore alla città, speriamo possano portare valore alla città, ma porteranno anche numerosi doveri.

Quindi chiediamo, come forza di opposizione, di essere comunque coinvolti perché questi lavori andranno soprattutto nei momenti di passaggio e quindi è giusto che tutti siano al corrente di

quello che viene fatto e che viene scelto e di qual è la progettualità.

La dichiarazione di voto è per un voto di fatto contrario per un motivo che accennava prima l'Assessore Minoja, che è quello di allocazione delle risorse, che è proprio una scelta politica, non condividiamo diverse scelte.

Quindi, nonostante, diciamo, chiaramente il Bilancio è stato ritenuto corretto, formalmente corretto, non condividiamo quelle che sono state le scelte di questa amministrazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Consigliera Airaghi. Prego.

**CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente. Buonasera.

Sì, anche il gruppo Lega esprime un parere contrario, non ovviamente da un punto di vista ragioneristico, ma semplicemente da un punto di vista politico, perché nel 2025 noi diciamo che il 90 per cento delle proposte della politica fatta da questa amministrazione non l'abbiamo condivisa.

In particolare non abbiamo assolutamente condiviso tutte le scelte, gran parte delle scelte sulle opere pubbliche e, di conseguenza, il nostro non può essere che un voto contrario. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Consigliera Forloni prego.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, grazie Presidente.

Il Rendiconto, così come nella sua presentazione e impostazione, può avere anche una valutazione di carattere tecnico e sul quale non ci sono osservazioni in ordine alla correttezza, ma il Rendiconto è il Rendiconto delle scelte e la Sindaca, nel suo intervento, ha molto evidenziato con l'orgoglio che le deriva dall'aver sostenuto queste scelte, deriva da scelte politiche che non abbiamo in gran parte condiviso.

E, in particolare, quelle attenenti ai lavori pubblici o alle scelte che sono state fatte e che avranno conseguenze ancora per il futuro, in particolare ad esempio, non ad esempio, in particolare sulla scuola di via Diaz.

Quindi anche sul Rendiconto l'espressione di un voto politico che non ha alcunché a che vedere con delle valutazioni negative dal punto di vista tecnico.

Insomma, i conti tornano, ma le scelte che questi conti espongono non tornano, non ci vedono assolutamente consenzienti, per cui esprimiamo un voto contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera Forloni. Ci sono altri interventi in dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Consigliera Codari prego.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera a tutti anche da parte mia.

In realtà non ho nulla da aggiungere rispetto alla visione che ha dato Giovanna prima nell'intervento per quanto riguarda ovviamente la posizione politica da parte della maggioranza, perché è chiaro che questo, diciamo, è il voto principe di quella che è un'amministrazione e quindi è un voto politico che traduce le intenzioni da parte ovviamente della maggioranza che, per questioni politiche, mi permetto di dire anche abbastanza banali, si traducono in un voto negativo che hanno espresso i colleghi poco fa.

Il nostro parere è un parere positivo e ci tengo a sottolineare che tutte le decisioni che sono state prese da questa amministrazione hanno visto una condivisione, al di là dei membri, insomma, di noi che facciamo parte della parte, come dire, che ha l'onere e l'onore di decidere, ma sono stati condivisi anche con le minoranze sempre e comunque nei percorsi, con gli strumenti politici che abbiamo avuto, Commissioni ne sono state fatte diverse fin dai primi momenti.

Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Spero che voi vediate le votazioni, il monitor perché nello switch della presentazione.

Ok, quindi vado ad aprire la votazione. Prego. Consiglieri potete votare. Li vediamo da qua.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Sì, sì. Ok.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 15. Consiglieri astenuti nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli 9. Voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Perfetto. Hanno votato tutti i Consiglieri. I Consiglieri presenti sono sempre 15. Astenuti nessuno. Votanti 15. Voti favorevoli 9, voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Quindi con la precedente votazione il Consiglio Comunale ha approvato e con la presente dichiara la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 1/7/2026-31/12/2030.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione del nuovo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria per il periodo 1° luglio 2026 - 31 dicembre 2030".

Lascio nuovamente la parola all'Assessore Minoja per relazionare in merito all'argomento. Prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Allora, in questo caso, parliamo di una bozza di convenzione che è già stata esposta in sede di Commissione il 9 aprile scorso. Riguarda il servizio di tesoreria, appunto un servizio in scadenza.

C'è poco da aggiungere. Giusto un'annotazione per chi non era presente in sede di Commissione in cui a relazionare c'era anche la dottoressa Mondino.

Il servizio di tesoreria, nell'ultimo decennio, ha cambiato completamente pelle, passando da essere un servizio che un tempo era molto gradito dagli istituti bancari, al punto che erano disposti persino a pagare per ospitare il servizio di tesoreria, a essere un servizio che viene scansato.

Vado a memoria, credo che il Consigliere Cozzi abbia ricordato che siano andati deserti in alcuni Enti qua vicino appunto, alcuni bandi per quanto riguarda la ricerca del servizio di tesoreria. Qua speriamo che questo non accada.

Nella bozza non c'è nulla di particolare per il servizio di tesoreria.

A proposito del costo, è stato preventivato un costo annuo di euro 14.000 per il periodo appunto di quattro anni e mezzo.

Qua annotazioni di carattere personale, quando la settimana scorsa ho avuto una svista sulle scadenze, in realtà è perché avevo mandato a memoria questa scadenza, che è stata fatta con questo strano periodo per allinearsi al 31/12, ma

partendo appunto dal 1° di luglio, se fosse stata di un'annualità intera, sarebbe terminata con un 30 di giugno.

Dopodiché, vengono demandati, appunto, alla funzionaria responsabile alla gestione delle risorse finanziarie, cioè alla dottoressa Mondino, diciamo tutti i particolari e le attività inerenti e conseguenti per poter individuare un soggetto, appunto, che svolga questo servizio.

Altro da aggiungere non ce l'ho. Se avete delle domande semplici da farmi sono qua.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono interventi.

Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna, quindi andiamo in votazione.

Prego Consiglieri, potete votare.

Perfetto. Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 15. Consiglieri astenuti nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli 15. Voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono sempre 15, astenuti nessuno, votanti 15, voti favorevoli 15, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 DEI LAVORI PUBBLICI.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Aggiornamento del Programma Triennale 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 dei lavori pubblici".

Lascio quindi la parola alla Sindaca per relazionare in merito all'argomento. Prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, facciamo un un aggiornamento all'ultimo triennale che è stato presentato, se ricordo bene, un paio di mesi fa.

Ora, con l'approvazione del Rendiconto, possiamo anche in maniera serena valutare in che termini e in quali modalità andare a finanziare le opere che avevamo già identificato nel corso di anche precedenti incontri, precedenti Consigli Comunali.

Allora, vediamo intanto l'anno 2026 che vede impegni per 6.800.000 di investimenti, in parte già contenuti all'interno del fondo pluriennale vincolato, come abbiamo potuto vedere.

Diciamo che citerò gli investimenti e le opere uno per uno anche con le fonti di finanziamento.

Quindi iniziamo dal campo sportivo Re Cecconi, un'opera per euro 1.038.000 circa, finanziato con stanziamenti di bilancio, quindi con avanzo libero per euro 590.000 000, con parte vincolata, quindi il finanziamento di Regione Lombardia per euro 325.000 e risorse derivanti da trasferimenti di immobili, cioè euro 123.000 da parte di avanzo vincolato relativo ad opere che prevedono la l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Poi ancora, rivediamo nel 2026 la climatizzazione per il Monastero per euro 272.000, tutto contenuto nel Fondo Pluriennale Vincolato.

La pista ciclabile di Garbatola per un totale di euro 350.000 euro 321.000, finanziato quasi interamente da capitali privati, quindi mi riferisco alla convenzione Fungo.

Il Polo sociale la messa a norma di tutto il sistema antincendio del Polo sociale per euro

350.000 completamente all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato.

E arriviamo alla riqualificazione della scuola secondaria di via Diaz, il cui valore, tra lotto 1 e lotto 2 ammonta circa 4 milioni e mezzo di euro, di cui 1.250.000 da mutuo e euro 2.970.000 da avanzo di amministrazione, di cui in parte già all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato, quindi non sono nuove risorse, sono quelle che sono già accantonate. In più euro 350.000 finanziati dai dall'extra gettito di RFI.

Con questi 4 milioni e mezzo andiamo sostanzialmente a confermare il lotto 1, che è previsto, come ricorderete, prevede la riqualificazione strutturale, fondamentalmente la sistemazione strutturale del blocco A e del blocco C e l'abbattimento del blocco B, quello centrale.

Poi, con questo finanziamento, andiamo anche ad avviare la progettazione, la fattibilità tecnico economica del lotto C, quindi la ricostruzione della parte centrale che sarà abbattuta e la faremo immaginando una scuola che avrà tutto il piano terra destinato ad aule, quindi nel blocco che verrà ricostruito e tutta la parte del seminterrato finita, quindi non a piloty, come inizialmente era una delle ipotesi che si stava valutando in funzione di quelle che sarebbero state le risorse necessarie verso le risorse disponibili.

E quindi quello che rientrerà nella progettazione sarà anche un piano seminterrato che potrà essere utilizzato anche come aula multifunzione e quindi con la possibilità di avere spazi da restituire in qualche modo alla cittadinanza per utilizzo integrativo a quello della didattica.

Quindi un saranno due piani completamente finiti nel lotto nuovo, una parte sicuramente ad aule didattiche e una parte che conterrà, potrà contenere laboratori e aree destinate anche ad utilizzi diversi dalla didattica.

Poi abbiamo, sempre nel primo anno, circa euro 325.000 per un appalto strade di cui euro 51.000 finanziato dal piano delle alienazioni immobiliari e 274 da oneri di urbanizzazione.

Per il 2027 abbiamo la riqualificazione di Piazza Italia finanziato per euro 900.000 con in parte fondi da capitali privati, quindi il Fungo, e in parte è quello che pensiamo di candidare per il Distretto Urbano del Commercio.

Poi abbiamo anche i serramenti, euro 450.000. Questo continuiamo a riportarcelo perché in realtà abbiamo fatto una progettazione, però poi diciamo che ci sono altre priorità, per cui in realtà quest'opera è stata continuamente procrastinata.

E poi abbiamo euro 500.000 di appalto strade, anche qui finanziati con piano delle alienazioni immobiliari e stanziamenti di bilancio.

Per il 2028, anche in questo caso, sono appostati euro 500.000 per un piano strade.

È chiaro che il piano strade del 2026 sarà eventualmente subordinato anche a uno stato di completamento di tutte le attività che stanno facendo sul territorio dal punto di vista della manomissione del suolo pubblico.

Quindi certamente non prima che Open Fiber, Fibercop, l'illuminazione pubblica e tutti gli operatori che stanno operando sul nostro territorio per il posizionamento a vario titolo di cavi o elettrici o fibra, non abbiano poi completato. Quindi sarebbe veramente un dispendio economico inutile quello di avviare un Piano strade, senza prima avere la contezza, la certezza che queste opere siano completate.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Apro quindi agli interventi da parte dei Consiglieri. Prego. Non ci sono interventi? Prego, Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, ringrazio il Sindaco per la relazione che è stata fatta.

Quello che a noi preme però, visto che sono stati messi questi interventi nel 2026, è capire che non siano soltanto stati messi sulla carta, ma andare a vedere a che punto siamo con il livello della progettazione, perché ricordo che se questi numeri e questi progetti sono inseriti all'interno del 2026, vuol dire che entro il 2026 devono andare a gara.

Quindi, andando a vedere i punti specifici che sono stati detti, per riassumerli, per quanto riguarda le strade e piazze del territorio, al momento abbiamo euro 325.000 e non c'è neanche un progetto, non c'è un elenco di strade al momento.

E ricordo, perché sono andato a vederlo, che l'ultimo progetto di asfaltature strade grosso praticamente risale nel 2023 quando c'era ancora

l'Assessore Parini per euro 640.000, che poi sono state iniziate nel 2024 e finite nel 2025. Questo per quanto riguarda le strade.

Per quanto riguarda la ristrutturazione del centro sportivo, Luciano Rececconi, è stato appunto anticipato correttamente l'anno 2026 perché è arrivato il finanziamento da parte di Regione Lombardia.

Al momento siamo al progetto di fattibilità tecnico economico, al documento finale e la domanda che faccio è capire quali sono, qual è la tempistica per arrivare al progetto definitivo esecutivo e poi naturalmente all'appalto del progetto.

Per quanto riguarda la realizzazione della pista ciclabile di Garbatola, l'importo totale di euro 340.000 all'interno del documento non c'è nulla perché non c'è un progetto; e quindi anche questi soldi che vengono giustamente sbandierati da privati, al momento non sono stati utilizzati.

Ricordo e qua chiedo di sapere che c'è il discorso dei vari espropri da fare, capire se si sta andando avanti in quella direzione, se c'è qualche difficoltà o meno, visto che era stata fatta apposta una commissione, se mi ricordo bene, nel mese di febbraio, poi non abbiamo saputo più niente.

Per quanto riguarda invece la ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado, siamo arrivati con l'avanzo di amministrazione, a un totale di euro 4.720.000, quindi abbiamo il discorso del secondo lotto pari a euro 2.500.000.

Abbiamo appreso stasera, appunto, il discorso della parte del piloty ed altro. Naturalmente approfondiremo quando arriverà il progetto.

Anche qui, siamo in attesa, visto che ci è stato detto nell'ultimo Consiglio Comunale, quindi aspettiamo naturalmente il mese di maggio, l'inizio del mese di maggio per l'arrivo dello step successivo, che è quello del progetto definitivo esecutivo del primo lotto. E quindi anche qui aspettiamo di capire.

Abbiamo poi la manutenzione straordinaria ex Monastero degli Olivetani e annessa biblioteca che sono andati a vedermelo e risale addirittura al 2022 e anche qui quindi vorremmo capire.

Al momento si parla di euro 340.000 e si parla di progetto di fattibilità tecnico economica, documento di fattibilità delle alternative

progettuali, capire quali sono gli step successivi e la tempistica anche qui per arrivare finalmente all'espletamento della gara.

Arriviamo, infine, alla messa in sicurezza e adeguamento antincendio del polo sociale di via Vittorio Veneto per euro 385.000 e qui abbiamo progetto di fattibilità tecnico economica, documento finale.

E qui la domanda che noi facciamo anche qua è capire quali sono i passi successivi.

Questo per dire che è sicuramente un piano che prevede tante opere. Noi vorremmo capire se si riuscirà a mandarle effettivamente tutte a gara quest'anno, visto che era stato detto in uno degli ultimi Consigli Comunali che si puntava sulla concretezza di mettere nel piano soltanto opere che venivano realizzate nell'anno in corso.

Visto che sono state messe, la domanda che faccio è capire i puntuali passaggi per arrivare alla definizione dei bandi di gara di tutti i progetti inseriti all'interno di questo piano. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Raccogliamo altri interventi? Così facciamo un'unica risposta. Prego Consiglieria Airaghi.

**CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, io volevo semplicemente capire la fine del lotto 3 sulla scuola di via Diaz, perché nell'ultima commissione si è parlato di un lotto tre che dovrebbe essere sull'efficientamento energetico. Lei non ne ha assolutamente parlato.

E' vero che il tecnico ha detto che era stato fatto, si pensava di approfittare di bandi e via scorrendo, però io mi chiedo, alla luce di quello che sta succedendo, dove ci stanno prospettando degli scenari a livello energetico abbastanza preoccupanti, se non era il caso di rivedere alcuni investimenti e dirottare questi fondi.

Capisco che la sua risposta dell'altra volta è stata: "Non possiamo gravare sulle tasse dei cittadini utilizzando sempre l'avanzo", se non era il caso di rivedere alcune opere che magari non sono così essenziali per Nerviano, dirottare questi fondi per completare il discorso della scuola. Grazie. Che, tra l'altro, premetto, non è un discorso di abbellimento, ma stiamo parlando di un

lotto che è esclusivamente a livello energetico.  
Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Diamo quindi risposta a questi due interventi e poi eventualmente ai successivi. Prego Sindaca.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, per il campo sportivo Re Cecconi siamo al progetto esecutivo, fattibilità tecnico economica è quello che ci è servito per partecipare al bando, ora siamo al progetto esecutivo e verrà presumibilmente consegnato entro maggio.

Per quanto riguarda la ciclabile di Garbatola, si sta valutando l'avvio dell'attività di esproprio, quindi questo è un tema che potrebbe comportare qualche ritardo, ma quello che ci tengo a precisare è che ritardo della realizzazione non vuol dire ritardo nel finanziamento.

I soldi ci sono, sono accantonati, sono riservati a quell'opera, quindi bisogna prima ovviamente avviare tutto il percorso di esproprio che purtroppo non è così veloce, dopodiché si potrà procedere con l'avvio delle opere.

Per quanto riguarda il polo sociale, la messa a norma antincendio, la gara è già stata espletata e sono in questo momento, proprio oggi stanno definendo le graduatorie delle aziende che si sono presentate per la realizzazione di quest'opera e quindi non è andata in CUC, è stata fatta una gara interna, quindi tutte le procedure sono già state espletate. Quindi in questo momento siamo nella fase in cui verranno affidati i lavori.

Per quanto riguarda la scuola di via Diaz, io quello che vorrei che venisse un attimino bene recepito è il fatto che noi anche qui stiamo finanziando una scuola e lo stiamo finanziando per euro 4.570.000. E' l'unica scuola media del territorio.

Abbiamo deciso di farlo a lotti per le ragioni che sono già state abbondantemente spiegate.

Il lotto 1 siamo completamente in linea con quello che è il cronoprogramma. Arriverà il progetto esecutivo entro la metà di maggio presumibilmente, e quindi dopodiché andrà in CUC.

Se voi guardate il cronoprogramma, il cronoprogramma dice che se tutto va bene, cioè se la gara in CUC sarà effettuata nei tempi che

auspichiamo, che non ci siano situazioni di criticità o quant'altro, se tutto va bene, noi potremmo avviare le opere nell'estate del 2026. Quindi questo è il cronoprogramma.

Ora è scritto nero su bianco. Cioè io più che continuare a ribadire quello che stiamo dicendo da sei mesi a questa parte, non so cos'altro dire.

Ricordo sommessamente che l'ultima scuola ha richiesto 10 anni per essere realizzata. Parlo della scuola di via Di Vittorio, 10 anni ci ha messo!

Quindi io adesso chiedo almeno la pietà di attendere un anno, che è quello che da quando siamo partiti a quando abbiamo ipotizzato l'avvio del lotto 1, della realizzazione del lotto 1.

Dopodiché, nei euro 4.570.000 è previsto, come dicevo prima, sono previsti in questo momento lotto 1 e lotto 2.

Poi, quando siamo andati in Commissione, ho anche detto: guardate che a gennaio è uscito il conto termico, quindi è una misura che consente ai Comuni di partecipare per poter ottenere dei finanziamenti con opere che siano opere, diciamo, finalizzate al miglioramento energetico.

Quindi noi stiamo dando l'incarico al professionista per avviare la documentazione propedeutica, la partecipazione a questa linea di finanziamento. Se dovessero arrivare i soldi di questo finanziamento, avremo ulteriori disponibilità economiche in aggiunta ai 4.570.000 euro che abbiamo già stanziato per realizzare il fotovoltaico e la linea vita e la copertura della parte dell'immobile frontale via Diaz, quindi il blocco A.

Quindi in questo momento noi stiamo facendo, abbiamo stanziato 4.570.000 euro per realizzare una scuola nella sua interezza, l'unica scuola media di Nerviano che prevede una riqualificazione strutturale dei due blocchi, l'abbattimento ricostruzione del blocco centrale che conterrà aule per la didattica e ambienti ad uso diciamo anche alternativo alla didattica.

Questo è quello che è previsto e sarà una scuola ammodernata sotto tutti i punti di vista.

Se ci sarà la possibilità di accedere al conto termico, avremo anche la parte che riguarda l'investimento dal punto di vista energetico.

Ricordo anche che le caldaie di quella scuola non sono vecchie di 10 anni fa, sono opere che avete fatto voi.

Ora non è che possiamo andare lì smantellare delle caldaie che sono costate 7-800.000 e venderle su eBay e cambiarle.

No, sono caldaie che hanno un ciclo di vita ancora auspicabilmente lungo. È un dispendio di risorse pubbliche quello di andarle a sostituire. Quindi in questo momento, la parte, diciamo, di riqualificazione energetica è contemplata all'interno del conto termico.

Io sono sempre ottimista e auspico che possano arrivare fondi che ci consentiranno di aggiungere anche questa componente di fotovoltaico sulle nostre strutture scolastiche.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Monastero?

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Basta, ho finito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Non era su quest'anno. Buonasera. È spostato al '27.

Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

Prego Consiglieri. Ah, scusi. E no, interrompo la votazione perché voleva fare dichiarazione di voto. Però state attenti alla... Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, grazie. Mi scuso Presidente, ma il tempo di raccogliere un attimo le idee.

Sì, non abbiamo fatto domande con richieste perché le cose che hanno chiesto gli altri Consiglieri, l'intervento della Sindaca hanno consentito di avere il quadro.

Diciamo che sui lavori pubblici riferiti al 2026, riferendosi a interventi per i quali abbiamo già espresso una contrarietà, mi riferisco in particolare a Piazza Italia, ma anche alle scelte che sono state fatte, che questa sera apprendiamo essere ulteriormente modificate, rispetto alla scuola di via Diaz, per la quale l'ipotesi che era stata presentata, ritenuta perseguibile, se non la migliore insomma, da parte dell'amministrazione, che era l'ipotesi, credo si chiamasse D, è stata invece modificata.

Quindi non viene più previsto di lasciare a rustico il seminterrato, ma un utilizzo con

destinazione per attività che vadano oltre la didattica.

Fermo restando che poi le aule possano essere sufficienti a rispondere alle esigenze effettive della didattica, rispetto a questa scuola che, ancorché con interventi di ristrutturazione, che speriamo possano essere adeguati e rispondenti effettivamente alle esigenze, si ripropone lo stesso modello di scuola che abbiamo ritenuto e abbiamo detto più volte superata, non ci può vedere d'accordo su questa, la proposta che viene presentata, ripeto in particolare per gli interventi di maggiore rilievo.

Vista la situazione, l'ipotesi ancora, ripeto, di mantenere il finanziamento, ancorché legato a una possibile a un possibile ulteriore finanziamento regionale attraverso il progetto del Distretto unico del commercio non ci vede d'accordo e poteva essere data una destinazione diversa, senza attendere il conto termico, pensare di utilizzare questo finanziamento che tranquillamente le convenzioni possono essere sempre tranquillamente modificate.

Non credo che alla proprietà del Fungo possa davvero interessare che si faccia la piazza o si risponda alle esigenze di risparmio energetico di un edificio pubblico, detto per inciso.

Quindi rispetto a queste scelte, a questa possibilità di una spesa migliore, rispondente effettivamente agli interessi della collettività, esprimiamo un voto contrario a questa proposta che viene presentata all'ordine del giorno con deliberazione di Consiglio Comunale numero 38.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consiglieri.

Riprendiamo quindi la votazione. Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 15. Consiglieri astenuti nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli 9. Voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi, Cozzi Massimo.

Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego. 15 nessuno. Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 15. Astenuti nessuno. Votanti 15. Voti favorevoli 9, voti contrari 6 da

parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Il Consiglio Comunale delibera la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 4 - OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo e quarto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028".

Lascio di nuovo la parola all'Assessore Minoja. Prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

In questo caso cercherò di essere brevissimo, anche perché questa proposta di delibera è chiaramente figlia della proposta di delibera precedente.

E quindi semplicemente perché è necessario aggiornare la sezione del Documento Unico di Programmazione relativa alla programmazione triennale.

Quindi, nello specifico, con riferimento a quello che si è detto per quanto riguarda i lavori sul campo Re Cecconi, comprensivi del finanziamento ottenuto da Regione Lombardia e per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione della scuola di via Diaz.

Quindi l'aggiornamento per quanto riguarda le somme stanziare e, come dire, l'inizio dell'avvio del lotto 2 per 2 milioni e mezzo.

Quindi semplicemente di questo, l'aggiornamento di quella sezione del DUP.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Nessun Consigliere si è prenotato.

Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto.

Per cui vado in votazione. Prego Consiglieri. Chi manca?

Ok, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 15, Consiglieri astenuti nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli 9, voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Andiamo quindi in votazione per l'immediata eseguibilità.

Hanno quindi votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti sono 15. Astenuti nessuno. Votanti 15. Voti favorevoli 9. Voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Il Consiglio Comunale prima ha deliberato di approvare e con questa votazione delibera l'immediata eseguibilità.

**P. N. 5 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2026/2028 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI  
AMMINISTRAZIONE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Quinto punto all'ordine del giorno ha per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 applicazione dell'avanzo di amministrazione".

Lascio nuovamente la parola all'Assessore Minoja. Prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Allora, le variazioni di cui a questa proposta sono, come spesso capita, di due tipologie diverse, quelle relative alla parte corrente.

Non ho particolari rilievi per quanto riguarda le variazioni di parte corrente, sono delle piccole variazioni, come spesso capita, sono degli spostamenti all'interno di capitoli che magari appartengono alla stessa area.

Qualcosina di più invece con riferimento alla sezione relativa all'applicazione dell'avanzo e agli investimenti.

Anche questa proposta di variazione è figlia di questioni di cui abbiamo già discusso prima nel programma triennale, ma persino nel Rendiconto Consuntivo con riferimento all'avanzo, alla costituzione dell'avanzo, nelle sue diverse componenti, come vi dicevo, le parti, tra cui le parti vincolate.

E, infatti, con riferimento a questo, se si va a vedere il dettaglio dell'applicazione dell'avanzo, una parte dell'utilizzo e di avanzo disponibile, una parte relativa all'avanzo vincolato, proprio perché viene poi destinata ad una certa tipologia di investimenti che permette tale utilizzo.

In particolar modo, mi riferisco a tre investimenti, su cui non mi dilungherò perché sono già stati oggetto di precedenti discussioni.

E quindi con riferimento agli interventi straordinari sul plesso di via Diaz, all'intervento straordinario sul campo sportivo, infatti tra le entrate vedete anche il finanziamento di Regione Lombardia.

Poi c'è un investimento in nuove dotazioni di automezzi suddivisi nel loro ammontare proprio

perché fanno riferimento al Comando unico di polizia locale, quindi suddivisi tra noi e il comune di Pogliano, anche in questo caso al netto di finanziamenti ricevuti sovracomunali.

Quindi, anche in questo caso, abbiamo potuto sfruttare alcuni finanziamenti che ci hanno permesso di potere effettuare questi investimenti senza, come dire, gravare particolarmente sul bilancio comunale, come già è capitato in passato e mi riferisco proprio tra l'altro al parco automezzi, dove non è affatto appunto la prima volta che si attende di avere questi finanziamenti per poter, diciamo, svecchiare il parco veicolare.

Altro da aggiungere su questa proposta di variazione non ho.

Sono disponibile comunque a domande.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Ci sono? Non ci sono.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

(intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

No, allora se fa la dichiarazione voto la chiamo dopo per la dichiarazione. Facciamo un giro completo. Allora, intervento. Prego Consiglieria Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Schiaccio! La pianista del Consiglio Comunale.

E' chiarissimo. Questa è diciamo l'ultima delibera che chiude il quadro delle ..... di questa sera.

Era solo questo, che sicuramente attraverso la lettura degli allegati e con il passaggio delle delibere precedenti la cosa è chiara, però la domanda era relativa alla redazione proprio della delibera che effettivamente, anche le altre, ma questa in maniera particolare, è particolarmente sintetica.

Lei, nella sua presentazione, Assessore, ha detto: mi soffermo in particolare sulla parte non sulla... sulla spesa corrente, ma sulla parte relativa agli investimenti, perché quella, ne abbiamo già parlato nelle altre delibere, ma è quella più importante.

Ecco io mi chiedevo, mi chiedo, anche per una futura lettura di chi non si può andare direttamente a leggersi tutti gli allegati che sono molto corposi e magari non sempre di facile lettura, se non era il caso di riprendere, ma questa è una questione di tecnica di redazione delle delibere, l'oggetto in particolare anche in tre righe richiamare di cosa si sta parlando, la scuola di via Diaz, cioè non credo che costi tantissimo.

E' solo per dare un po' più di chiarezza al testo. Questo riguarda anche le altre delibere, non l'ho precisato, però in questa si avverte particolarmente, perché se uno dovesse arrivare a questo punto il Consiglio Comunale, davvero non... sono richiamati gli allegati, ok, però almeno il senso.

Voleva solo essere una precisazione di questo. Mi riservo la dichiarazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consiglieria.

Continuiamo con gli eventuali interventi da parte dei Consiglieri? Non ce ne sono.

Quindi apriamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Dichiarazione voto? Prego. Consiglieria Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì. Solo perché sto facendo la dichiarazione.

Diciamo che questa è la delibera che chiude. Sono delle valutazioni già espresse che portano a esprimere anche rispetto a questo a un voto contrario del gruppo consiliare P.D.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Nessun Consigliere si è prenotato, per cui andiamo in votazione.

Perfetto. Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in sala sono 15, astenuti nessuno. Votanti 15. Voti favorevoli 9. Voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Forloni, Franceschini, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità.

Perfetto. Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in sala sono 15, Consiglieri

astenuti nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli 9. Voti contrari 6 da parte dei Consiglieri Carlomagno, Franceschini, Forloni, Airaghi, Guainazzi e Cozzi Massimo.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 09/04/2026 - PROT. N. 9104 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL RITARDO NELLA RIAPERTURA DEL TRATTO DELLA PISTA CICLABILE TRA VIA CADORNA E LA CHIESA DELLA COLORINA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Giungiamo al sesto punto all'ordine del giorno che è un'interpellanza rimandata dal precedente Consiglio di settimana scorsa.

E quindi: "Interpellanza presentata in data 9 aprile 2026, protocollo 9104 dal gruppo Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito al ritardo nella riapertura del tratto della pista ciclabile tra via Cadorna e la chiesa della Colorina.

Premesso che il collegamento ciclabile compreso tra il ponte di via Cadorna e la Chiesa della Colorina, asse fondamentale della linea 15 del Biciplan, risulta tuttora sbarrato al transito.

È doveroso ricordare che questo tratto è sottratto all'uso della cittadinanza dal marzo 2025, oltre un anno di attesa per un'infrastruttura vitale.

Considerato che, sebbene la competenza dell'opera sia di Città Metropolitana, l'Amministrazione Metropolitana aveva garantito la riapertura definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2026.

I recenti sopralluoghi evidenziano come il tratto sia ormai quasi terminato. Gli interventi principali sono conclusi e restano da completare solo le lavorazioni di minima entità.

Nonostante lo stato avanzato dei lavori, il percorso resta incredibilmente chiuso.

Sottolineato che questo stallo prolungato costringe quotidianamente pedoni e ciclisti a percorsi alternativi estremamente rischiosi, obbligandoli a costeggiare la statale 33 del Sempione, arteria ad alto traffico, priva di protezioni adeguate.

A questa situazione di pericolo, si aggiunge l'assenza di una fermata del trasporto pubblico definitiva e dotata di una necessaria pensilina per i pendolari.

Si interpella il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Quali azioni di sollecito l'amministrazione comunale intenda intraprendere con urgenza nei confronti di Città Metropolitana per sbloccare questa parte di cantiere ormai agli sgoccioli?
- Quali siano le motivazioni tecniche o amministrative che impediscano la consegna immediata di un'opera attesa da oltre tredici mesi?
- Se esista un cronoprogramma certo per l'installazione della pensilina e la definitiva messa in sicurezza dell'area?

Il firmatario è il Consigliere Cozzi, se vuole. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, è l'ennesima interpellanza che facciamo su Biciplan.

Nel caso specifico, ci concentriamo sul tratto, quello che va dal ponte di via Cadorna alla chiesetta della Colorina, che è un tratto che praticamente doveva riaprire sostanzialmente inizialmente a giugno dell'anno scorso, poi è stato rinviato al mese successivo e poi si sono perse le notizie e attualmente è ancora chiuso, anche se, avendo fatto un giro personalmente, ho visto che è stato aperto un piccolo..., cioè la parte chiusa è stata aperta sia da una parte, che dall'altra e domenica praticamente ho visto un bel po' di persone che entravano in bicicletta o a piedi tranquillamente.

Il dato di fatto è che quel tratto è pronto, insomma, però è chiuso e quindi sostanzialmente non può essere utilizzato.

Quindi, concentrandoci al momento su quello, l'interpellanza è per capire se si hanno notizie in merito a quando è prevista almeno la riapertura di quel tratto.

Sul resto poi non lo so se ci sono aggiornamenti in merito, perché vedo che praticamente stanno aprendo cantieri per il Biciplan un po' ovunque a Nerviano, ma non ne concludono uno.

E quindi volevo capire un aggiornamento sostanzialmente.

## **ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Buonasera a tutti. Di fatto, quello che è... innanzitutto, sdrammatizzo, se riprendiamo l'ultima volta ci eravamo detti "speriamo che riapra", in realtà non è così.

Che cosa sta facendo l'amministrazione? Di fatto l'amministrazione è comunque in continuo contatto con i tecnici di Città Metropolitana.

Io stesso ho chiesto all'architetto che segue la progettualità, un ulteriore sollecito circa il cronoprogramma non solo riguardante il tratto che appunto è oggetto dell'interpellanza, ma anche lo stato dell'arte rispetto a tutti gli altri settori previsti.

Peraltro, la risposta che otterrò sarà la medesima che è stata correttamente richiesta dal Consigliere Colombo che ha presentato interpellanza, interrogazione con risposta scritta direttamente a Città Metropolitana.

Quindi credo che riceveremo la risposta nel medesimo spazio temporale.

Detto questo, nella parte specifica, il tratto che deve essere completato per il calcestre è proprio quello che è antistante alla Colorina, dove c'è il passaggio pedonale che rimane di fatto non definito come spazio calpestabile.

L'architetto mi ha detto che tanto quanto la pensilina, che apparentemente non sembra muoversi, di fatto però ha avuto delle piccole modifiche nel corso di queste ultime due settimane.

Nella fattispecie, sono state aggiunte delle piastrelle che bordano la pensilina.

E' stato completato l'iter documentale che era necessario da parte del fornitore della pensilina stessa per l'installazione a Città Metropolitana. Di fatto contano che per la fine del mese venga di fatto riaperto il tutto.

Le motivazioni al netto delle lungaggini amministrative appunto di aggiornamenti documentali relativi alla pensilina, di fatto i tratti rimangono in standby per le medesime situazioni che erano già state sollevate nei mesi scorsi. Quindi c'è un tema di maestranze che è al contagocce.

Detto questo, comunque, appena avrò notizie al riguardo, sarà mia premura dividerle con il Consiglio, proprio perché è una necessità per tutti i cittadini di Nerviano.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, volevo capire, quindi lei mi sta dicendo che il tratto, quello considerato, quello che è specifico della richiesta, verrà riaperto entro fine mese, se ho capito bene?

**ASSESSORE FONTANA ENRICO**  
(intervento fuori microfono)

Dovrebbe...

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, perché è una... cioè dovrebbero aprirlo?

**ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Dovrebbero.

Dovrebbero renderlo fruibile entro la fine del mese, fermo restando le attività legate alle maestranze che operano sul cantiere.

Questo è quello che mi è stato riferito.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Volevo concludere e aggiungere, sempre relativamente a questo, anche il discorso che mi è stato fatto presente ed è vero effettivamente, della cartellonistica che è presente quando uno arriva sull'Alzaia del Villorosi, arriva al ponte del cimitero che viene mandato sul Sempione.

Ma, in realtà, potrebbe essere mandato anche in via Cantoni dall'altra parte, dove c'è la strada sterrata che è più sicura, arriva al discorso dove c'è la Satta Bottelli, torna indietro ed è anche più in sicurezza.

E questo non ho capito perché in questi tredici mesi è rimasto solo quel cartello lì. Questa è una cosa che faccio.

L'altra invece, visto che lei ha parlato del Consigliere di Città Metropolitana, Consigliere Colombo, mi ha aggiornato proprio prima di venire qui in Consiglio Comunale su una notizia che, almeno secondo me, secondo noi, non è per nulla bella in quanto ha ricevuto praticamente l'aggiornamento periodico che arriva sul discorso del PNRR di Città Metropolitana di Milano, della Conferenza dei dirigenti, fatta recentemente, sul discorso dei fondi del PNRR.

E per quanto riguarda lo stato di attuazione del cambio, quindi anche della linea 15, al 31

marzo 2026, quindi non poco tempo fa, abbiamo sulla linea 2 l'80 per cento in fase di variante di tracciato.

La linea 5 l'88 per cento, si sta predisponendo una variante in diminuzione, quindi stanno tagliando.

La linea 7 94 per cento in fase di variante di tracciato.

La linea 12 50 per cento, si sta predisponendo una variante in diminuzione.

E la nostra linea 15 è quella che è messa peggio con la fase di realizzazione al 35 per cento ed è quella più critica. E questa è una notizia appena arrivata.

Ma la cosa ancora più grave è che si dice: con la linea 15 si confermano le criticità rilevate nel corso dello scorso monitoraggio e quindi il non raggiungimento del target previsto, che era stato sbandierato per mesi e mesi da Città Metropolitana del discorso al 30/06/2026.

A questa data, quindi a fine giugno, resta opportuno valutare la formalizzazione della situazione con il Ministero titolare, anche al fine di una richiesta di finanziamento alternativa al PNRR.

Quindi vuol dire che praticamente noi corriamo il rischio, se non si trovano finanziamenti alternativi, di trovarci dei pezzi di ciclabile che non verranno mai completati. E questa, secondo noi è una cosa veramente, veramente vergognosa e che ci fa capire come sono stati veramente buttati via dei soldi, perché era proprio necessario fare questa mega pista di 4 metri su tutto il territorio.

Anche perché stanno lavorando sembra quasi solo a Nerviano e non finiscono un pezzo e ne iniziano un altro.

L'ultimo che hanno iniziato, ho visto è nei pressi del Tosano. Adesso abbiamo questa notizia qua, dove ci dicono che praticamente i fondi del PNRR finiscono e adesso vanno improvvisamente a chiedere al Ministero questi soldi.

E se questi soldi non arrivano cosa succede? Che ci troviamo dei pezzi di ciclabile fatti a Nerviano e altri pezzi no?

Fra l'altro, ricordo che come amministrazione comunale avete lodato per mesi e mesi questo investimento sul territorio e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. E lo saranno ancora di più nei prossimi mesi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi

**P. N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13/04/2026 - PROT. N. 9341 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA RIAPERTURA DEL LAGHETTO DI CANTONE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo alla successiva interpellanza presentata in data 13 aprile 2026, protocollo 9341 dal gruppo Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito alla riapertura del laghetto di Cantone".

Premesso che il laghetto di Cantone è chiuso da poco più di 3 anni...

Le do per lette se non interessa che le leggo.

E' un peccato che una bellissima area verde come questa resti inaccessibile ai cittadini per così tanto tempo.

Considerato che il bando del Parco del Roccolo per la gestione del laghetto e degli edifici annessi è scaduto lo scorso 31 marzo 2026.

Si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere.

Esito del bando.

- Qual è l'esito della gara scaduta al 31 marzo?
- Sono state presentate offerte per la gestione?

Tempi di riapertura.

- Quali sono le tempistiche previste per la riapertura del laghetto al pubblico?

Stato dell'area.

- In che condizioni si trova l'area dopo tre anni di chiusura e quali interventi di manutenzione sono previsti prima della riapertura?

Il firmatario di questa interpellanza è il Consigliere Cozzi. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, alla luce del bando che è scaduto a fine marzo, chiediamo semplicemente un aggiornamento in merito.

## **ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Rispondo ancora io. Buonasera.

Il bando si è chiuso il 31 marzo, sono state presentate tre domande, di cui una fuori termine. L'apertura delle buste avverrà, per quanto mi è stato confermato dal nostro tecnico che è parte della commissione di apertura, appunto, delle buste, è per lunedì ad inizio settimana prossima.

E quindi di fatto non so niente di più perché ovviamente non sono state ancora aperte le buste.

L'obiettivo che ci si era poi fissati era un po' quello di riuscire ad accelerare, soprattutto le interlocuzioni, fermo restando che ci sia appunto.

L'offerta che è stata proposta è in linea con quelli che sono i criteri previsti dal bando stesso.

I passi successivi e le fasi successive sono quelli di iniziare subito un'interlocuzione con l'operatore che si aggiudicherà il laghetto di Cantone, proprio per riuscire a trovare un punto di incontro rispetto alla riapertura più celere possibile del laghetto stesso, fermo restando quello che è l'obiettivo che si prefigge anche l'operatore stesso nell'apertura nella propria volontà che ha espresso all'interno del bando.

Quindi tutto si lega molto a che genere di attività e a che genere di proposta è stata presentata e quale sarà appunto quella migliore in termini di punteggiatura, così come erano previsti nel bando.

Questa cosa è fondamentale anche per rispondere alla parte legata a quale genere di investimenti sono previsti per la riapertura.

Già lo scorso anno, a giugno dello scorso anno, era stato fatto in maniera preventiva uno studio di fattibilità tecnico economica che è pubblicato sul sito del Parco del Roccolo, è un allegato dei verbali.

Era stata redatta questa ipotesi da uno studio proprio per venire incontro a due esigenze: da un lato si era palesata anche l'ipotesi di poter riaprire il laghetto in maniera autonoma da parte del Parco e quindi erano state ipotizzate una serie di interventi che potevano, tra virgolette, rendere l'accesso sicuro al parco stesso.

Dall'altra parte era un punto di partenza utile per valutare quello che era lo stato di fatto dei luoghi, in funzione appunto del bando stesso.

All'interno dello studio tecnico di fattibilità sono state ipotizzate tre genere di attività.

Una era uno standard minimo di sicurezza degli immobili, di abbellimento degli stessi, ma in maniera molto basica, proprio per riattivare il Parco stesso.

L'altra prevedeva una linea di intervento un pochettino più massiccia che era legata appunto anche a una possibilità di installazione di un impianto fotovoltaico, un qualche cosa di più durevole nel tempo.

E l'ultima ipotesi, diciamo, era un po' il libro dei sogni del Parco stesso.

Al netto di questo, lo standard di base prevede degli interventi che, vuoto per pieno, sono circa 70.000.

Poi invito i Consiglieri che vogliono leggere appunto la relazione ad andarla a visionare all'interno del sito del Parco del Roccolo che ha pubblicato interamente appunto lo studio di fattibilità.

E come ci si porrà nei confronti dell'operatore? Né più e né meno rispetto a quello che è previsto nel bando, ovvero che il parco stesso si è fermato proprio perché i lavori di base, l'interrogativo che ci siamo posti è noi potremmo fare dei lavori, iniziare a fare dei lavori, che però non sono funzionali all'attività dell'operatore che entrerà.

Di conseguenza, non appena si conoscerà chi è l'operatore che si aggiudica il laghetto di Cantone, di fatto si farà un punto di incontro, rispetto a quelle che sono le attività di manutenzione ordinaria che si dovrà far carico il parco, in funzione appunto delle necessità anche dell'operatore che si aggiudicherà l'opera.

E invece gli interventi di natura straordinaria dovranno essere, che sono peraltro più funzionali all'attività stessa dell'operatore, saranno condivisi con il Parco del Roccolo e di fatto dovrebbero essere declinati anche all'interno del Piano finanziario che l'operatore appunto dovrebbe aver messo a disposizione all'interno delle buste.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono... scusa un attimo. Ok, pensavo che si era fermato per qualche riflessione. Ci sono interventi?

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì. Volevo solo ringraziare l'Assessore. Solo capire, perché mi ha detto che sono arrivate tre buste, tre offerte, una fuori tempo massimo. Ma quella fuori tempo massimo verrà ammessa lo stesso o verrà esclusa a prescindere?

E poi capire se possiamo dire, se si può sbilanciare, l'aveva già fatto altre volte, però se si può dire che entro maggio comunque potrebbe esserci l'assegnazione con un nuovo gestore per il Parco del laghetto, non diciamo l'anno, però entro maggio, insomma, dai!

**ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Allora, rispetto al tempo massimo, com'è previsto dal bando, è esclusa, di fatto, sarebbero due. Però io ho condiviso l'informazione, segue il verbale, vi prego semplicemente di prenderla come tale ecco, poi ci sarà il verbale che attesterà il tutto.

Va bene maggio, no, scherzo, scherzo no, nel senso che dipende appunto dall'oggetto della proposta e quest'oggi proprio stavo condividendo queste informazioni anche con..., cioè più che queste informazioni, alcune riflessioni anche con l'Assessore di Canegrate proprio per capire quali tempi ci si possono anche aspettare.

L'auspicio è quello di riuscire a rendere quantomeno l'area aperta al pubblico per giugno, però tutto dipende da che cosa che cosa intende fare l'operatore e niente, semplicemente questo.

Giugno, ovviamente mi sbilancio, di quest'anno, ecco, poi sarò smentito rispetto all'anno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Non ci sono altri interventi.

**P. N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13/4/2026 - PROT. N. 9342 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'INDIRIZZO STRATEGICO PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi alla successiva interpellanza. Ultimo punto all'ordine del giorno, ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 13 aprile 2026, protocollo 9342 dal gruppo Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito all'indirizzo strategico per l'affidamento in house della gestione del verde pubblico".

Premesso che il Documento Unico di Programmazione - DUP 2026-2028, nell'integrazione alla Sezione strategica ipotizza l'integrazione della gestione del verde pubblico nell'analisi di possibili sinergie con la società partecipata CAP HOLDING e le relative realtà collegate.

Tale indirizzo prefigura un possibile mutamento del modello gestionale, valutando il passaggio dall'attuale appalto esterno all'affidamento diretto in house ad AM Linea Ambiente - ALA.

L'attuale servizio di manutenzione del verde pubblico ha una scadenza naturale fissata al 31 maggio 2026.

Considerato che la scelta del modello di gestione dei servizi pubblici locali deve essere accompagnata da una valutazione che ne illustri i benefici per la collettività e la sostenibilità economica.

È fondamentale che il passaggio ad una gestione in house garantisca non solo efficienza amministrativa, ma soprattutto un servizio efficace per il territorio.

Si interpella il Sindaco e la Giunta per conoscere:

Valutazione economica. Quali siano le basi tecniche ed economiche che portano a ritenere l'affidamento in house ad ALA una scelta vantaggiosa per il Bilancio comunale rispetto ad altre forme di gestione?

Sinergie e sostenibilità. In che modo l'integrazione con la componente idrica, citata nel

DUP, possa tradursi in vantaggi concreti per la cura del verde a Nerviano, migliorando l'efficienza complessiva dei servizi?

Qualità e gestione del servizio. Quali saranno gli standard qualitativi richiesti ad ALA per la cura del verde pubblico e in che modo l'amministrazione comunale intende monitorare l'effettivo svolgimento dei lavori per garantire che il servizio risponda pienamente alle esigenze del territorio e dei cittadini.

Organizzazione tecnica. Se sia già stato verificato che la società destinataria dell'affidamento disponga delle competenze e dei mezzi necessari per gestire integralmente il servizio alla scadenza dell'attuale contratto, maggio 2026.

Questa interpellanza è stata presa dal Consigliere Cozzi. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, era stata anticipata nel corso del Consiglio di settimana scorsa.

E niente, le domande sono chiare e specifiche per capire perché si sta passando o per passare dall'attuale appalto che è in scadenza a fine maggio, che era durato 24 mesi, per un importo totale di euro 540.000 ad un affidamento in house ad ALA.

E quindi le domande sono queste. Poi nello specifico ho saputo che, cioè lo avevo chiesto l'altra volta, ma mi sembra che venga anche convocata una commissione consiliare sull'argomento e comunque era capire il confronto fra l'attuale appalto in essere e quello che viene prospettato.

Io sono andato a leggermelo e a vedere per capire il discorso del numero dei tagli, quali sono le aree considerate a pregio, se cambiano o essere le stesse. Il discorso del mulching, il discorso delle patate, le migliorie tecniche previste, se è previsto il censimento delle piante presenti sul territorio, se è previsto il pronto intervento in caso di necessità, il discorso delle banchine, delle siepi, la piantumazione, il discorso della raccolta foglie, il diserbo e altro.

Quindi era per capire, appunto, poi sicuramente si entrerà nella commissione, ma era per avere risposte specifiche e chiare su quanto previsto nelle quattro domande che sono poste all'interno dell'interpellanza.

## **ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Nuovamente buonasera.

Rispetto, è corretto il prossimo martedì 29 comunque... mercoledì, è prevista una commissione al riguardo proprio per approfondire nel dettaglio quelle che sono appunto, come è stato citato in premessa, delle indicazioni che sono state inserite appunto nel DUP.

Di fatto è anche abbastanza semplice e complesso rispondere a questa interpellanza nella misura in cui dettagli tecnici puri ovviamente saranno anche oggetto di riflessione appunto in Commissione.

Quindi non entrerò nel dettaglio tecnico rispetto a quanti tagli vengono fatti, rispetto a una zona rispetto ad un'altra.

Rispetto alla valutazione economica, credo che già la considerazione che è stata posta nell'interpellanza dia la risposta, nel senso che è il mix delle due affermazioni.

Da un lato esiste un tema di sostenibilità economica, dall'altra parte la gestione in house prevede anche una serie di vantaggi in termini di efficienza.

Il mix di queste due informazioni attualizzate ad oggi, quindi con criteri economici che sono di fatto quelli attuali, e quindi su listini che sono base di ogni ragionamento in termini di appalti del verde ad oggi sono quello che è la configurazione e la base della relazione che affermerà il concetto di vantaggio per la nostra amministrazione, quindi la nostra collettività.

In che modo ci sia una sinergia rispetto alla sostenibilità da un lato e, di conseguenza, grazie all'integrazione con la componente idrica.

Beh, credo che sia anche abbastanza semplice nella misura in cui esiste un tema che, soprattutto in un'ottica di cambiamento climatico, così come lo stiamo vivendo negli ultimi anni, il concetto legato a quello che è l'utilizzo dell'acqua per l'irrigazione, alla luce anche di investimenti che sono stati fatti all'interno del nostro territorio, cito i due boschi che sono stati recentemente approntati con Forestami, di fatto creerà delle sinergie proprio in termini di utilizzo del dell'acqua ad uso irriguo.

Poi nello specifico nella commissione ci sarà un ragionamento al riguardo.

La qualità e la gestione del servizio, di fatto il servizio che deve essere oggetto di valutazione ha proprio nella sua costruzione la necessità di rendere molto più fruibile quello che è il controllo analogo del sistema stesso e, di conseguenza, quello che deve essere di dominio collettivo ed è quello credo che un po' tutti cerchiamo perché poi alla fine di fatto si è sempre alla rincorsa della squadra di dove lavora, che tagli ha fatto.

L'ottimo è quello di conoscere quella che è una calendarizzazione efficace ed efficiente rispetto al mantenimento del verde nel nostro territorio.

Quindi, di conseguenza, le aspettative rispetto a quello che è il monitoraggio, l'input potrebbe essere per esempio quello di utilizzare degli strumenti che, in continuità con quelli che già sono previsti dal servizio attuale, vengano migliorati.

La società ha già nel proprio DNA l'organizzazione tecnica. GESEM si occupava di verde in altri Comuni e, di conseguenza, ha già nel proprio DNA questa attività.

Poi rispetto alle modalità e all'inizio dell'attività, in commissione ci sarà modo e tempo per riflettere.

L'aspettativa è che ci sia magari anche da parte vostra una considerazione, visto che il tema del verde a Nerviano è condivisibile, sentito da tutti, dalla collettività e quindi credo che ci sia una buona base di condivisione rispetto alle aspettative.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego, Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Ringrazio l'Assessore, poi naturalmente saremo presenti, anche se non sono commissario, sarò presente nella commissione.

L'unica cosa che volevo capire, perché è vero che GESEM gestiva in alcuni Comuni il verde, aveva del personale preposto che in quei Comuni utilizzava, era lì per il discorso della manutenzione del verde, ma in questo caso ALA cosa farà? Avrà del personale preposto o darà il classico subappalto o appalto? Perché, ad esempio, io ho parlato, perché ho buoni rapporti, si sa

insomma, col Comune di Parabiago e mi dice che hanno avuto un'esperienza positiva una volta e negativa l'altra volta, a seconda del subappalto che ALA fa.

Perché mi hanno detto che l'ultima esperienza che hanno avuto è stata assolutamente disastrosa per il territorio di Parabiago.

Quindi quello che si vuole capire e capire se ci sarà comunque un personale preposto per il Comune di Nerviano a Nerviano oppure ci sarà una sorta comunque di appalto, subappalto che ALA darà a qualche azienda del territorio, magari anche alla stessa, non vorremmo ritrovarci appunto la stessa che gestisce adesso il verde sul territorio.

Sono queste le domande importanti perché già ai tempi si era preposto il discorso dell'affidamento a GESEM, ma non si era passati il discorso del, come si chiama, dell'ufficio, il discorso della comparazione economica.

Invece sento che in questo caso si riesce forse a superare questo, fra virgolette scoglio. Quindi volevo capire in che modo, perché è importante capirlo, poi naturalmente approfondiremo anche in commissione, però ci tenevo a questo aspetto finale.

#### **ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Rispondo velocemente, nel senso che ovviamente sono state fatte anche, correttamente lei ha interpellato i Comuni con cui ha delle relazioni.

Di contro, ci sono realtà che dicono l'esatto opposto, ma nello stesso modo in cui l'ha detto lei, quindi dipende proprio da come viene configurato il servizio.

Le aspettative nostre ed è quella che potrebbe essere la richiesta, è che ci sia certamente una figura preposta per Nerviano e quindi che ci sia un controllo diretto tanto quanto accade oggi con l'igiene urbana, di fatto c'è una relazione appunto personalizzata rispetto alle esigenze del Comune.

Allo stesso modo, è l'aspettativa non solo che deve rimanere a parole, ma anche di fatto contrattualizzata, proprio perché è lì che c'è la differenza del concetto in house che di fatto deve essere un servizio, uno strumento che è ad hoc rispetto alle esigenze del territorio.

Quindi la possibilità di utilizzare delle squadre può essere diversa. Quindi ci sarà un

ragionamento anche in questa direzione e quindi di fatto ci sono più possibilità, nel senso che può essere anche che ci sia lo stesso soggetto di oggi, come può esserci quello di due anni fa, ma può esserci anche la possibilità che ci siano squadre dedicate per determinate parti del territorio, piuttosto che altre aree destinate ad altri operatori.

Quindi queste sono valutazioni di merito che saranno affrontate durante la commissione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Non essendoci interventi, esauriti i punti all'ordine del giorno.

Breve promemoria. Ricordo quindi gli appuntamenti del weekend che sono: sabato 25 aprile per le celebrazioni, mentre domenica 26 per la giornata interforze sulla sicurezza e legalità per vari punti nelle vie del centro di Nerviano e alle 11:00 per i saluti istituzionali qui in sala Bergognone ed una conferenza stampa.

Invito, ho inviato a tutti i Consiglieri, ma anche alla cittadinanza.

Quindi 23:05. Chiudiamo la seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti.